

Spett. Comune di Colledara (TE)

OGGETTO: AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DEI LAVORI DENOMINATI SC7E0202 - S.C. PER CASTIGLIONE DELLA VALLE - LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA CORPO STRADALE IN FRANA"

CUP: C88F18000090001

CIG: 923977036A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA per l'ammissione alla successiva procedura negoziata resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000. (Allegare, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità personale valido ai sensi del DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ Prov. _____ il _____
 C.F. _____
 residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____
 nella qualità di:

- Legale Rappresentante**
- Procuratore**, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____ rep. n. _____ che si allega in originale o in copia conforme

della ditta _____
 con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____
 Via/Piazza _____
 con sede operativa nel Comune di _____
 Prov. _____ Via/Piazza _____
 Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tipo impresa: impresa lavoratore autonomo

Indicazione dei soci che prestano attività lavorativa:

 (indicare nome, cognome e codice fiscale)

Recapito corrispondenza: sede legale sede operativa
 Tel. _____ Fax _____ eventuale

cellulare di riferimento _____

e- mail _____ PEC _____

(il sottoscritto autorizza espressamente la stazione appaltante all'utilizzo di questi mezzi di comunicazione)

con espresso riferimento alla ditta che rappresenta, visto l'art. 76 del D.P.R. 445/00,

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- che qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, la S.A. precederà all'esclusione dell'Impresa che rappresento dalla gara ed alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti;

DICHIARA

La disponibilità all'esecuzione dei lavori, mediante procedura negoziata, ad oggetto: **“SCTE0202 - S.C. PER CASTIGLIONE DELLA VALLE – LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA CORPO STRADALE IN FRANA”**

DICHIARA INOLTRE

- A. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ con codice fiscale _____ per il tipo di attività corrispondenti all'oggetto della gara;
- B. di essere in possesso di qualificazione SOA nelle categorie richieste dall'appalto (**ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – ANCHE IN CASO DI AVVALIMENTO**)
- C. di aver preso coscienza delle condizioni, dei tempi e delle modalità dei lavori da eseguire, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sull'esecuzione dell'appalto e di aver giudicato gli stessi realizzabili, tali da consentire il ribasso offerto;
- D. di aver esaminato lo stato dei luoghi e che terrà conto nel formulare l'offerta di quanto disposto nel merito dei lavori da eseguire;
- E. di non aver alcuna riserva da formulare in ordine alle disposizioni impartite e, pertanto, di accettare sin d'ora, incondizionatamente, tutte le prescrizioni/clausole relative al lavoro da eseguire, e si dichiara disponibile ad eseguire quanto verrà richiesto in corso d'opera;
- F. di essere in possesso dei prescritti requisiti di legge in materia di appalti pubblici per contrattare con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 di seguito elencate:
- c.1 art. 80:** non avere a proprio carico condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Di avere a proprio carico sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati (indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione):

c. 2 art. 80) con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

c. 4. Art. 80)

non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

ovvero, in alternativa

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

c. 5) lettera a) art. 80) di non aver commesso gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del codice riguardanti, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, il rispetto degli obblighi in materia ambientale, social e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'allegato X;

c. 5) lettera b) art. 80) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c. 5) lettera c) art. 80) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, e precisamente: di non aver effettuato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c. 5) lettera d) art. 80) di non determinare una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

c. 5) lettera e) art. 80) di non aver commesso una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

c. 5) lettera f) art. 80) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c. 5) lettera f- bis) art. 80) di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

c. 5) lettera f-ter) art. 80) di non presentare false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato;

c. 5) lettera g) art. 80) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

c. 5) lettera h) art. 80) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

c. 5) lettera i) art. 80) di essere assoggettato ovvero di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla legge 68/99 (depennare la parte che non interessa)

c. 5) lettera l) art. 80)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

ovvero, in alternativa

che anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

c. 5) lettera m) art. 80)

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a questo concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a questo concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- G. Di autorizzare l'utilizzo dei suddetti dati dichiarati esclusivamente per l'istruttoria del presente affidamento e per le finalità strettamente connesse alle procedure di appalti pubblici espliciti da codesto Ente, ai sensi D.Lgs. 196/2003;
- H.
- I. di essere consapevole che in caso di false dichiarazioni andrà incontro alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Si allegano

- attestazione SOA
- documento d'identità incorso di validità

TIMBRO E FIRMA

Nota Bene:

1. La presente dichiarazione deve essere compilata in ogni sua parte, in forma leggibile, esercitando le opzioni previste ed annullando, se necessario, le parti che non interessano o non corrispondono alla situazione della ditta e del dichiarante; la stessa dovrà essere firmata dal titolare/legale rappresentante/procuratore della ditta (nel caso va trasmessa la relativa procura) ed autenticata nelle forme di legge (ai sensi dell'art. 38, DPR 445 del 28 dicembre 2000 è sufficiente allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità).
2. Se lo spazio per l'inserimento dei dati non è sufficiente, è possibile allegare fogli aggiuntivi.
3. In caso di costituito/constituendo Raggruppamento/consorzio, l'allegato A e B devono essere obbligatoriamente presentati a nome di tutte le imprese